



COMUNE DI PERFUGAS Provincia di Sassari

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 13.03.2014 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente per il triennio 2013-2015 (autorizzazione con deliberazione di G. C. n. 7 del 08.04.2014)
Periodo temporale di vigenza	Anni 2013-2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Pirisi Luigi – Segretario Comunale Componenti: Dott. Satta Mario e Rag. Piga Nicolina , - Responsabili di Servizio dell'Ente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Materie demandate alla contrattazione decentrata nei limiti fissati dal d. Lgs. 165/2001; b) Fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17 del CCNL 31.3.1999; c) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013
adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si, con esito positivo in data 25.03.2014 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150/2009. L'Ente, ai sensi dell'art. 169 del TUEL 267/2000, ha adottato con deliberazione di G.C. n. 41 del 23.07.2013 il Piano Esecutivo di Gestione con il quale ha determinato gli obiettivi di gestione ed affidato gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi .</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si, con deliberazione di G.C. n. 8 del 08.04.2014</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150/2009.</p>

Eventuali osservazioni

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Titolo I – Artt. dall’1 al 5

Richiama il quadro normativo e contrattuale di riferimento, dispone la durata triennale della parte normativa e la redazione dell'accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, l'attività di verifica, l'interpretazione autentica dei contratti, le modalità di risoluzione delle controversie e i tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi.

Titolo II – Art. 6

Richiama il sistema delle relazioni sindacali.

Titolo III – Art. 7

L'articolo disciplina il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali in attuazione dell'art. 2 della premessa al CCNL 1995.

Titolo IV – Artt. dall’8 al 10

Richiama le modalità di determinazione e ripartizione delle risorse decentrate nonché la definizione di performance individuale ed i criteri per la destinazione delle risorse decentrate. Vengono identificati i principi generali in materia di indennità, sottolineando che le medesime spettano solo in presenza di prestazioni effettivamente rese e che l'identificazione degli aventi diritto è di esclusiva competenza del Responsabile e che la stessa condizione di lavoro non può legittimare l'erogazione di due o più indennità.

Titolo V – Artt. dall’11 al 17

Disciplina le modalità per l'attribuzione delle progressioni orizzontali all'interno delle

categorie, precisando, tuttavia, che l'applicazione di tale istituto è soggetta ai limiti di legge previsti dalla normativa vigente. L'art. 12 disciplina l'indennità di comparto; l'art. 13 tratta dell'indennità di responsabilità; l'art. 14 disciplina l'indennità di rischio; l'art. 15 ha per oggetto l'indennità di disagio; l'art. 16 tratta dell'indennità di maneggio valori; l'art. 17 disciplina i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge. Per ogni istituto è richiamata la norma del CCNL che lo prevede.

Titolo VI – Art. 18

Prevede che il nuovo contratto decentrato sostituisce ogni precedente accordo e che le clausole o singole parti non riportate o non compatibili con lo stesso sono da intendersi disapplicate. Il nuovo contratto è sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 165/2001, dall'art. 65 del D. Lgs. n. 150/2009, dal D. Lgs. n. 141/2011 e dal CCNL vigente in quanto compatibile. Per quanto non espressamente previsto nel presente CCDI si rimanda al D. Lgs. n. 165/2001, alle disposizioni dal Capo I, Titolo II, del libro V del codice civile e alle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa nonché al CCNL in quanto compatibile

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La costituzione del fondo viene determinata annualmente, nel rispetto delle fonti normative e contrattuali, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario.

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto sostituisce ogni precedente accordo in materia con decorrenza dal 01.01.2013. Il nuovo contratto è sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 165/2001, dall'art. 65 del D. Lgs. n. 150/2009, dal D. Lgs. n. 141/2011 e dal CCNL vigente in quanto compatibile.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica la metodologia di valutazione delle performance (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 30.11.2011) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance – Stralcio al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 30.11.2011).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

L'accordo risulta coerente con i principi di selettività in materia di progressioni economiche orizzontali disciplinate dall'art. 23 del D. Lgs. 150/2009. Il CCDI non prevede per l'anno 2013 nuove progressioni economiche e comunque fino alla vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9 , commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Ente intende dotarsi di un strumento che sostituisce il precedente contratto integrativo dando, così, attuazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009. In particolare le risorse decentrate destinate alla premialità sono finalizzate ad incentivare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione comunale.

Viene confermata, altresì, la presenza di compensi da erogare al personale che svolge particolari prestazioni per il mantenimento di servizi fondamentali per il territorio e la popolazione.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo - ANNO 2013

Arts. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001

PREMESSA

L' art. 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Visto il verbale di preintesa in data 13.03.2014 – Allegato A - della delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l' RSU, che si allega alla presente.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06 e segg., della Legge 133/08 e del D.L.vo 150/09 per l'importo complessivo di €39.920,56

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo e che vengono finanziate da fondi di bilancio ammontano a €28.848,85 e sono così determinate:

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE FISSE		Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/1/2004	€ 19.238,83
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 1	0,62 % Monte salari 2001	€ 2.154,21
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2	0,50 % Monte salari 2001	€ 1.737,26
CCNL 09/05/06 art. 4 comma 1	0,50 % Monte salari 2003	€ 2.048,50
CCNL 11/0408 art. 8 comma 2	0,60 % Monte salari 2005	€ 2.963,17
Assegni di anzianità e ad personam cessati (CCNL 05/10/01 art. 4 c. 2)		
Integrazioni per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5 - nuove assunzioni		€ 4.485,40
Riduzioni di fondo per la parte fissa - Il f.do è stato ridotto di €. 1.199,76 in quanto dal 01/08/2013 due dipendenti hanno perso la posizione		-€ 1.679,64
Riduzioni di fondo per la parte fissa (personale ATA)		-€ 733,28
Altre risorse fisse		
Progressioni orizzontali carico bilancio	CCNL 09.05.2006 - dihicrazione cong. N.	€ 999,06
TOTALE		€ 31.213,51
Riduzione F.do ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010		2.364,66
TOTALE Risorse fisse		€ 28.848,85

che finanzianno

DESTINAZIONE DEL FONDO - RISORSE STABILI E STORICHE		Euro
Indennità di comparto	CCNL 2004 art. 33	€ 7.495,57
Progressioni orizzontali e LED	lett. b	€ 12.681,54
Indennità di rischio	lett. e	
Indennità di disagio	lett. e	
Indennità specifiche resp. Lett. f)		
Art. 29 c. 5 C.S CCNL 27/1/2004 ind. Art. 4 c. 3	CCNL 2006 art. 7 c. 1	
Indennità per specifiche responsabilità lett. i) CCNL 16/07/1990	CCNL 22/01/04 art. 36	
Attività lavorativa prestata in giorni di riposo	lett. e	
Indennità maneggio valori	lett. d	

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano a € 11.071,71 e sono così determinate:

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO		Euro
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. k	Specifiche dispos. Legge - Progett.	€ 2.959,55
CCNL 1/4/99 art. 15, c. 1 lett. k	Specifiche dispos. Legge - ISTAT	
	- condoni edilizi	
	- incarichi urbanistica	
CCNL 5/10/01 art. 4, c. 3	Integrazione Lettera k - Ici	€ 4.496,48
Risorse aggiuntive art. 4 CCNL 31/7/2009		
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 2	1,2 monte salari 97	
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	
CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1 lett. m	Risparmi straordinario anni precedenti	€ 565,97
CCNL 1/4/99 art. 54		
CCNL 1/4/99 art. 17, comma 5	Somme non utilizzate fondo anno precedente	
Riduzione del fondo per la parte variabile		
Altre risorse variabili - Contr. Reg.le		€ 3.714,63
TOTALE		€ 11.736,63
Riduzione F.do ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122/10		€ 664,92
TOTALE risorse variabili		€ 11.071,71

che finanziato

DESTINAZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI		Euro
Produttività e miglioramento servizi individuale - economie derivanti dal 2009 e bloccate dal DL 78/2010	lett. a di cui:	
	progetti incentivanti	
	altri	
Indennità specifiche resp. Lett. f)	CCNL 2001 art. 4 c. 4 in modifica all'art. 15 c. 1 lett. d CCNL 99	
Indennità per specifiche responsabilità - altre responsabilità ter	lett. f	
Indennità per specifiche responsabilità	lett. i	
Specifiche disp.Legge:Progettazioni	D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6	€ 2.959,55
Specifiche disp.Legge:ICI	lett. g	€ 4.496,48
ISTAT		
TOTALE destinazioni vincolate e storiche		

Il fondo trova finanziamento:

- cap. 3050 gestione competenza € 8.572,79
- cap. 3083 gestione competenza € 3.714,63
- cap. 3055 gestione competenza L. 109 € 2.959,55
- cap. 3070 gestione competenza L. ICI € 4.496,48

Gli importi per l'indennità di comparto pari ad € 7.495,57, le progressioni orizzontali pari ad € 12.681,54, vengono imputati ai capitoli di riferimento delle competenze.

Gli oneri riflessi a carico Ente vengono imputati, per le progressioni orizzontali e comparto, ai capitoli di riferimento dei vari centri di costo, per la restante parte del salario accessorio ai capitoli iscritti nel centro di costo servizi generali.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Piga Nicolina

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo di parte economica per l'anno 2013

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€12.287,42**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	-----
Indennità di rischio	€660,00
Indennità di disagio	€1.714,02
Indennità di maneggio valori	€358,05
Lavoro notturno e festivo	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	€600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	-----
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	€8.955,35
Altro	-----